



Gentilissimo Professore.

Era già da molto tempo pensier mio di scrivervela, ma essendo passati mesi daceh' io non ricevo suoi caratteri, ero davvero un po' impacciata, e non sapevo quasi dove indirizzarle una lettera. Sapevo che Ella si trovava nell'autunno in Dalmazia, ma non sapevo se fosse ancora partita. Ella mi ha ~~scritto~~ tolto d'imbarazzo collo scrivermi una lettera graziosissima, e che ricevii col mezzo d'un studente, che però non vidi perchè ero fuor di casa. Fu colpa mia se non andai quest'anno al congresso di Firenze; la mia salute che dopo il parto non fu mai troppo buona, me ne fece sempre allontanare l'idea, ed onta che mio marito facesse di tutto perchè mi resolvesi d'andarci. Questa volta fui quasi un po' ostinatella, lo confesso, ma confesso ancora che non ne fui dopo del tutto malcontenta, mentre senz'espera tra gli scienziati, passai dei giorni deliziosissimi. Passammo un po' di giorni a Varese a Como, e molti poi a sanzo in Brianza. Abbiamo trovati molti conoscenti, e amici, e fatte molte nuove relazioni, per cui unendoci tutti, e studiando sempre qualche nuovo pastatempo ci divertimmo assai. Io poi per consiglio dei medici facevo delle lunghissime passeggiate, mi pei monti

e ho fatto a piedi s'intende più di metà strada
per arrivare sui famosi forni di sanzo, e avrei potuto
anche andarci, che mi sentivo abbastanza in forze, e avrei trovata
qualche bella pianta, ma ci ho poca simpatia per il nome, e son
tornata in dietro. Quello che più mi consola si è che la mia
salute ha acquistato molto. Ora sono a quartiere d'inverno, e fo
la mia vita solita, e che lei già sa. Al Teatro abbiamo una
discreta commedia, e v'è per prima donna la bella Ristori,
ma io non v'andai che due sole sere.

Rispondendo al tema per me favoritissimo, le dirò che tanto Moretti
che io, abbiamo tutta la speranza di venire a Padova per il congresso,
ed anzi se nulla ^{vorrei} ~~accadde~~ a rovesciare il nostro progetto, possiamo
dire di esserne sicuri, ed io me ne faccio una festa al solo pensarci.
L'ottimo amico Piccaroli, che passò anch'esso l'autunno in Brienza,
sta bene bene, esso le ricambia i suoi saluti, e le è ben riconoscente,
e della memoria che le serba, e del grazioso, e cortese invito che le
fa per la riunione, di cui spera esso pure di poter farne parte.
La ringrazio tanto delle notizie che mi chiede dei miei bambini,
essi crescono benissimo, e sono la mia consolazione.
Cosa fa Meneghini? si conserva fedele alla sua antica fiamma?.....
Cosa fanno i suoi Brugnolo?..... e cosa fa il gentilissimo

Professor Visiani..... si ricordi

Pavia 29th 41.

Della sua Obb.^{ma} Sorella d'Amica
Luigia Moretti Compalati

200
Virel

NOV 30



Monsieur Robert De Virel
Professeur de Botanique
Padoue



NOV 30

